



COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

COPIA

N.124 Reg Delib.
in data 19-12-2013

PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione Codice di comportamento dipendenti (art. 54 D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.).

L'anno **duemilatredici** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore 18:00, presso questa Sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta.

Dei Signori componenti della Giunta comunale di questo Comune:

Dalto Loris	Sindaco	P
Sonego Gino	Vice Sindaco	P
Perin Marialuisa	Assessore	P
Miraval Angelo	Assessore	P
Carnieli Alvise	Assessore	P
De Pizzol Benedetto	Assessore	A
Comuzzi Giorgio	Assessore	P

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 1.

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale, dott.ssa Cipullo Carmela.

Assume la presidenza il signor Dalto Loris in qualità di Sindaco che, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

N. 630 Reg.Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On-Line il giorno 23-12-2013 per 15 giorni consecutivi.

San Pietro di Feletto, 23-12-2013

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Cipullo Carmela

Parere in ordine alla **regolarità tecnica** ai sensi del comma 1° art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267: **Favorevole**

Data: 19-12-2013

Il Responsabile del servizio
Pizzol Lucia

Approvazione Codice di comportamento dipendenti (art. 54 D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.).

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. n. 190/2012, che ha previsto:

- l'emanazione da parte del governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1);
- la definizione da parte di ciascuna pubblica amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al citato comma 1; a tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (ANAC, ex CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione (comma 5);

Visto il Decreto del presidente della Repubblica del 16/04/2013, n. 62, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Considerato che, sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere poi integrati e specificati dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

Visto l'allegato schema di codice di comportamento (All. n. 1), appositamente predisposto da questa amministrazione sulla base delle linee guida fornite dalla CIVIT nella propria delibera n. 75/2013 ed a seguito di procedura aperta alla partecipazione, come meglio illustrato nell'allegata relazione illustrativa del codice stesso (All. n. 2);

Evidenziato che nei termini di pubblicazione dell'ipotesi di Codice di Comportamento non sono pervenute osservazioni;

Considerato il parere favorevole da parte dell'ODV, espresso in data 19.12.2013;

Rilevato che le pubbliche amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità

politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (art. 2, comma 3);
Considerato che, per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, le stesse definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7);
Rilevato che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013:
Attesa l'urgenza in re ipsa;
Acquisito il parere di regolarità tecnica sulla presente deliberazione, espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000,

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Codice di comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale (All. n. 1) che, unitamente alla relativa Relazione di accompagnamento (All. n. 2), forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che al predetto codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;
3. di stabilire, ai sensi dell'art. 15, commi 6 e 7, del D.P.R. n. 62/2013, le seguenti linee guida in materia di vigilanza e monitoraggio:
 - l'attività di vigilanza sul rispetto del codice di comportamento da parte dei dipendenti, sia di quello generale che di quello specifico di Ente, viene effettuata dai rispettivi dirigenti/responsabili di ciascuna struttura, tenendo conto delle violazioni accertate e sanzionate ai fini della tempestiva attivazione del procedimento disciplinare e della valutazione individuale di ogni singolo dipendente;
 - il monitoraggio sull'attuazione dei codici di comportamento viene effettuato da ciascun dirigente/responsabile con cadenza annuale in sede di valutazione della performance individuale dei propri dipendenti; i dati verranno poi trasmessi al Responsabile della prevenzione della corruzione che ne cura il raccordo a livello di Ente;
 - ai fini delle attività di vigilanza e di monitoraggio, i responsabili si avvalgono dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, che cura l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento e la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate; nell'esercizio di tali attività, i predetti soggetti si conformano alle eventuali previsioni contenute nel Piano di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. n. 190/2012;
 - a seguito delle predette attività di vigilanza e di controllo, qualora lo ritenessero opportuno, i responsabili possono proporre al Responsabile della prevenzione della corruzione l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione;
 - il Responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione a livello di Ente, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione.
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Prima Vuota

Prima Vuota

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dalto Loris

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Cipullo Carmela

COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 decreto legislativo 18.08.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 23-12-2013 giorno di pubblicazione – ai Capogruppo consiliari come previsto dal comma 1 dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

San Pietro di Feletto, 23-12-2013

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Cipullo Carmela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e dell'Art. 32 – comma 1 – della Legge n. 69/2009, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ossia dal _____.

San Pietro di Feletto,

Il Segretario Comunale
dott.ssa Cipullo Carmela

S La presente deliberazione, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), è esecutiva dalla data della sua adozione.

Presentato ricorso nei confronti della suetesa deliberazione:

- al T.A.R. in data _____
decisioni _____

- al Difensore civico regionale in data _____
decisioni _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

San Pietro di Feletto, 23-12-2013

Il Segretario Comunale
dott.ssa Cipullo Carmela